



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 04/07/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 18 settembre 2012, n. 189

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Castelluccio dei Sauri" di potenza pari a 36 MW, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in località "Sterpaio - - Masseria Pozzo Salito - Posta Cisternola", con infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Orsara di Puglia (FG) e Troia (FG) - Proponente: W.W.E.H. (World Wind Energy Holding) Srl - Sede legale: Via Aniene, 6 - 00198 Roma.

L'anno 2012 addì 18 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio. Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio. Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente vicario dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 30.03.2007 ed acquisita al prot. n. 5859 del 10.04.2007 del Settore Ecologia, la società W.W.E.H. S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di un parco eolico denominato "Castelluccio dei Sauri" ricadente nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG), in località "Sterpaio - Masseria Pozzo Salito - Posta Cisternola" e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche nei Comuni di Orsara di Puglia e Troia.

Con successiva nota del 05.04.2007, acquisita al prot. n. 5906 del 10.04.2007, la W.W.E.H. S.r.l. trasmetteva spontaneamente documentazione integrativa in formato cartaceo ed elettronico, relativa al progetto depositato in prima istanza.

Con nota prot. n. 7291 del 07.05.2007, l'Assessorato all' Ecologia comunicava al proponente che, a causa della incompletezza sostanziale della documentazione allegata in prima istanza del 30.03.2007, sarebbe stata considerata valida solo l'istanza successiva pervenuta il 05.04.2007, per cui la "valutazione integrata", di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 16/2006 allora vigente, sarebbe stata inquadrata nello scaglione del 01.08.2007.

Con nota assunta al prot. n. 10450 del 27.06.2007 lo studio Legale e Tributario Sciumè & Associati chiedeva formalmente allo Scrivente, alla luce dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001, di rivedere la data di inizio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. in considerazione della prima istanza risalente al 30.03.2007.

In riscontro alla nota precedente e con nota prot. n. 10477 del 27.06.2007 lo Scrivente Assessorato specificava che la documentazione presentata dalla W.W.E.H. S.r.l. alla data 30.03.2007 risultava carente nei "contenuti minimi" debitamente elencati negli artt. 10-11 del R.R. 16/2006. Alla luce della

successiva presentazione della -prevista documentazione minima” oltre il termine del 31.03.2007, come operato in circostanze analoghe, veniva confermata la decorrenza della “valutazione integrata” al 01.08.2007.

A seguito della “disputa circa il dies a quo” per l’inizio della procedura relativa alla proposta progettuale, il Comune di Castelluccio dei Sauri con nota prot. n. 12774 del 07.08.2007 comunicava all’Assessorato scrivente di aver provveduto alla pubblicazione dell’Avviso di deposito dal 24.04.2007 al 23.05.2007, per cui chiedeva se la pubblicazione effettuata avesse validità o se vi fosse la necessità di rinnovarla, alla luce delle prescrizioni previste nella L.R. 11/2001.

Con nota assunta al prot. n.13489 del 05.09.2007 lo Studio Legale e Tributario Sciumè & Associati comunicava allo Scrivente che la documentazione depositata in data 05.04.2007 non comportava alcuna significativa alterazione per il progetto già presentato il 30.03.2007, per cui chiedeva il ritiro in autotutela della precedente nota prot. n. 7291 del 07.05.2007.

Con successiva nota prot. n. 14433 del 19.09.2007 l’Assessorato all’Ecologia riscontrava le considerazioni espresse dallo Studio Legale e Tributario Sciumè & Associati, contro deducendo in merito alle questioni che avevano portato allo slittamento temporale dell’inizio della “valutazione integrata”.

Con nota prot. n. 15553 del 09.10.2007, il Servizio Tecnico del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) trasmetteva sia la certificazione di avvenuta pubblicazione all’Albo Pretorio comunale del parco eolico in oggetto, sia la DCC n. 29 del 29.12.2007 con cui si disponeva la sospensione dell’esame di progetti di impianti eolici proposti nel territorio comunale, ai sensi dell’art. 16 comma 5 della L.R. n. 11/2001, fino all’adozione del PRIE da parte del Consiglio Comunale.

Con successiva nota prot. n. 6117 del 17.04.2008, il Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) inviava all’Assessorato all’Ecologia regionale copia della DCC n. 10 del 03.03.2008, con cui si comunicava la ripresa dell’attività istruttoria relativa ai progetti di impianti eolici, proposti in agro di Castelluccio dei Sauri.

Con nota prot. n. 9473 del 01.07.2008, il Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) trasmetteva parere di competenza, ai sensi dell’art. 16 comma 5 della L.R. n. 11/2001, relativo alla proposta progettuale di che trattavasi.

Medio tempore, la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell’art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l’esito dello scrutinio di costituzionalità, l’istruttoria nel seguito illustrata è basata sull’applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d’Impatto Ambientale, di cui all’Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all’art. 17 della LR 11/2001, come previsto all’art. 20 del DLgs 152/2006 e all’art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l’inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un’indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell’istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l’intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: 11 sito scelto per l’installazione del parco eolico è ubicato nelle località “Sterparo - Masseria Pozzo Salito - Posta Cisternola”, a sud rispetto al centro abitato del Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) e nei pressi del confine con i limiti amministrativi dei territori di Deliceto, Ascoli Satriano e Bovino

("Relazione di Impatto Ambientale", pag. 5).

? N. aerogeneratori: 12 (ibid.).

? Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibid.).

? Diametro rotore aerogeneratori: 100 m (ibid.).

? Altezza torre: 100 m (ibid.).

? Coordinate: tratte dall'Elaborato "Relazione Specialistica: Valutazione preventiva del rumore", pag. 13

- Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

Il progetto proposto sarà dotato di apposita sottostazione elettrica MT/AT che verrà collocata in prossimità della linea elettrica a 150-380 kV dell'Ente gestore e nello specifico nel territorio del Comune di Troia in località "Cancarro" ("Relazione specialistica: Valutazione della producibilità elettrica", pag. 2).

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- la proposta progettuale interagisce in modo diretto con il SIC IT9110032 "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", importante sito naturalistico sovrapposto al letto dell'omonimo torrente. A tal proposito, lo stesso proponente afferma che lungo le sponde di tale torrente "... si registra la presenza dell'habitat foreste a galleria di salice bianco e pioppo bianco..." (pag. 73 della "Relazione di impatto ambientale"). I terreni sui quali verranno installati gli aerogeneratori hanno una spiccata vocazione agricola che prevede seminativi in aree non irrigue, fatta eccezione per l'aerogeneratore n. 2 che risulta collocato all'interno di un vigneto. L'elevata valenza ecologica dell'area vasta, inoltre, è evidenziata anche dalla presenza dell'IBA 126 "Monti della Daunia" rispetto alla quale la sottostazione elettrica MT/AT è ubicata immediatamente al di fuori del suo perimetro;

- il percorso descritto dal cavidotto di collegamento alla RTN presenta diverse criticità:

- eccessivo consumo di suolo legato all'elevata lunghezza del cavidotto (circa 20 km di lunghezza)

- attraversamenti di ATE di tipo rilevante "B" e distinguibile "C", del torrente "Cervaro", dell'area buffer di "Torre Guevara" quest'ultima dotata di vincolo architettonico e dei tratturi di "Cerignola - Ponte Bovino" e "Foggia - Camporeale".

Inoltre dalla consultazione del piano di assetto idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia si evince che gli aerogeneratori nn. 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 con i relativi tracciati del cavidotto interno e parte di quello esterno, sono posizionati in un'area con pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1). Inoltre un tratto del cavidotto esterno attraversa un'area caratterizzate da rischio idraulico medio (R2) ed un'area sottoposta a vincolo idrogeologico. Infine dalla lettura della Carta Geomorfologica del PUTT (fogli nn.420-421), è possibile riconoscere un reticolo idrico diffuso con il quale la proposta progettuale interferisce ampiamente. In particolare, come già anticipato precedentemente, il torrente "Cervaro" ed i numerosi affluenti che da esso si dipartono: "Canale Pozzo Vitolo", torrente "Sannoro" e "Fosso dell'Angelo", risultano attraversati dai tracciati dei cavidotti interni ed esterno. Si rileva, inoltre, che gli aerogeneratori nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 sono stati posizionati in prossimità di cigli di scarpata mentre i nn. 11, 12 interagiscono con i reticoli fluviali appartenenti al torrente "Nuovo Carapellotto" che scorre a sud est del parco eolico. Si tiene a evidenziare che tali attraversamenti meritavano di essere approfonditi con maggior dettaglio all'interno dello studio di impatto ambientale;

- circa l'impatto visivo la "Relazione specialistica: Valutazione delle zone di impatto visivo" conclude superficialmente lo studio riferendo che "l'impianto sarà visibile soprattutto dalla zona sud di Castelluccio mentre avrà uno scarso impatto visivo sulla parte nord del territorio di Castelluccio". A tal proposito, non vi è alcun elaborato progettuale in grado di rappresentare la visibilità dell'impianto sia da punti di vista sensibili posti lungo gli assi stradali, come la SP 110 ex SS 161 avente potenziale valenza paesaggistica e panoramica poiché considerata come strada precollinare "Cervaro-Carapelle", che dai manufatti rilevati dall'analisi dell'I.G.M. 1:25.000: "Masseria Pozzo Salito", "Masseria Cisterna", "Masseria

Posticchio”, Masseria Catenaccio”, “Posta Cisternola”, “Posta Tamariceto” e “Torre du Giannini”;

- a pag. 6 dello studio intitolato “Relazione specialistica: Valutazione preventiva del rumore” il proponente riferisce in merito ai punti sensibili oggetto di indagine fonometrica ante operanti che “... sono stati trascurati tutti i ruderi, i fabbricati minori adibiti esclusivamente a deposito attrezzi agricoli o non presidiati e piccoli fabbricati adibiti alla presenza saltuaria di persone”. A tal proposito è doveroso specificare che tali fabbricati anche se attualmente disabitati, in realtà costituiscono dei potenziali recettori futuri poiché potenziali beneficiari di azioni di riqualificazione, anche ai fini di una loro futura riutilizzazione e di eventuale occupazione e fruizione antropica. Infine risulta necessario che l’elaborato prodotto sia firmato da un tecnico competente nel campo dell’acustica ambientale, ai sensi dell’articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95;

- relativamente al rischio di incidenti connessi alla sicurezza, a pag. 8 della “Relazione specialistica: Calcolo della gittata degli elementi rotanti”, il proponente riporta un valore pari a 263 m. Tuttavia d’ufficio si è ritenuto opportuno assumere un valore di sicurezza più cautelativo (250-300 m) di quello indicato nello studio, soprattutto per ipotesi di distacco di porzioni di pala inferiori al pezzo intero. I fabbricati rilevati sulle mappe catastali del Comune di Castelluccio dei Sauri, sembrerebbero configurarsi a supporto delle attività agricole e ciò rende particolarmente critica la posizione dell’ aerogeneratore n. 5 ubicato a distanza inferiore ai 300 m dagli stessi. Si riscontra rispetto all’ubicazione del parco eolico, la presenza di una linea aerea elettrica nuda che attraversa tale area in prossimità dell’ aerogeneratore nn. 10. Si rileva, a tal proposito, pericolosa per motivi di sicurezza, la posizione di tale aerogeneratore, poiché ubicato nelle immediate vicinanze di un traliccio in alta tensione.

- l’impianto oggetto di valutazione si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato dalla presenza di diverse proposte progettuali di parchi eolici, alcuni dei quali già dotati di Autorizzazione Unica. In particolare, da un’analisi dei luoghi supportata dagli strati informativi del S.LT. Puglia, le torri di progetto risultano circondate da altri impianti analoghi, distanti poco più di 1 km e collocate nei comuni limitrofi di Deliceto e Bovino. Pertanto l’ubicazione della proposta in oggetto è tale che vi sia un atteso incremento in termini di impatto cumulativo, legato all’affollamento e al sovraccarico territoriale dovuto a questi impianti;

- nella “Relazione di impatto ambientale” viene assicurato lo smantellamento dell’opera a fine esercizio ed il ripristino dello stato dei luoghi. Il proponente non suggerisce specifiche e circostanziate misure di mitigazione ma si limita a prevedere “in generale ripristini vegetazionali, ove necessari e all’occorrenza, di vegetazione arborea, utilizzando essenze autoctone, per raggiungere le finalità esposte di ripristino dei luoghi allo stato originario” (pag. 85). Non sono inoltre riportate, misure di compensazione, né alcun programma di monitoraggio degli impatti in fase di costruzione, né di esercizio.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell’intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell’arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell’impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità; dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località “Sterpaio - Masseria Pozzo Salito - Posta Cisternola”, con infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Orsara di Puglia e Troia (FG), presentato dalla W.W.E.H. S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 6, 00198 Roma, possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l’assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione

d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Castelluccio dei Sauri" di potenza pari a 36 MW, da realizzare nel Comune di Castelluccio dei Sauri (FG) in località "Sterpaio - Masseria Pozzo Salito - Posta Cisternola", con infrastrutture connesse ricadenti nei Comuni di Orsara di Puglia e Troia (FG) - Proponente: W.W.E.H. S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 6, 00198 Roma;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Foggia ed ai Comuni di Castelluccio dei Sauri (FG) e Troia (FG).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia

Ing. Antonello Antonicelli

Il Dirigente vicario

dell'Ufficio Programmazione

Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.

Dott. Giuseppe Pastore
